

Giovanni Battista Iacovone

Scale per tutti i giorni per Saxofono



Giovanni Battista Iacovone

Scale per tutti i giorni per Saxofono

Questo metodo è dedicato a mia moglie Teresa per lo spronamento ricevuto alla realizzazione del metodo e mia figlia Maria Michela per il tempo che le ho dovuto sottrarre per la realizzazione.

01 giugno 2011, Giovanni Battista Iacovone

Giovanni Battista Iacovone ha iniziato gli studi della musica dall'età di 7 anni imparando il sassofono, successivamente ha dovuto iniziare lo studio del clarinetto per iniziare gli studi al Conservatorio "U. Giordano" sez. stacc. di Rodi G.co con il M° Roberto Saltini di Carpi; successivamente subentra il M° Roberto Scalabrin (primo clarinetto alla Fenice di Venezia e successivamente 2° al Teatro Alla Scala di Milano) conseguendone nel 1992 il diploma con ottimi voti. Terminato lo studio del clarinetto inizia l'anno successivo lo studio del sassofono con il M° Roberto Vagnini, ma approfondire ulteriormente ner conoscenze studia con i Maestri: M° Mario Marzi (1° sassofono al Teatro alla Scala di Milano nonché docente del Conservatorio "Verdi" di Milano) e del M° Henk Van Twillert (docente del corso superiore del Conservatorio di Amsterdam e docente del Conservatorio di Lisbona), gli studi del sassofono terminano nel 1998 con voti eccellenti. Nell'anno successivo al diploma di clarinetto e precisamente nel 1993 inizia a lavorare diventando il Direttore Artistico della Banda del Corpo Musicale Carpinese nonché il responsabile unico della relativa scuola di musica, nel 1997 incide con la suddetta banda un brano nell'album "La voce del Gargano" che suscita molto interesse tanto che diventa la colonna sonora di una trasmissione televisiva di Rai 3: "Mediterraneo". successivamente nel 1999 diventa Direttore Artistico della Banda Città di Rodi G. co . Sono al suo attivo anche altre attività musicali quali: fondatore e Direttore dell'Uncle Sax's Band, un'Orchestra formata da 12 sassofoni unica nel suo genere e apprezzata dalla critica avendo avuto recensioni su giornali di copertura nazionale e vincitore di molti concorsi nazionali e oltre (1° premio all'8° Concorso Europeo "Città di Matera" 1° premio al 1° Concorso Nazionale A.Copland di Molfetta; 1° premio al 1° Concorso Nazionale J. N. Hummel di Foggia; 2° premio al 1° Festival Internazionale del Gargano a Vico del Gargano). Nel 1998 fonda con altri tre suoi amici i Four For One



Saxophone Quartet, formazione cameristica formata da 4 sassofoni che dall'anno della sua fondazione ha al suo attivo più di 60 concerti in tutta Italia e che ha anche al suo attivo anche la vittoria di vari concorsi nazionali (1° premio al Concorso Nazionale di Capitanata negli anni 2004/05/06 e all'8° Concorso Europeo di Matera): la versatilità della formazione è molto apprezzata dalla critica e nel 2006 incidono l'album "4 Gatti"; è da ricordare partecipazione su Rai Uno alla trasmissione televisiva "Aspettando Miss Italia". Fondatore nel 2006 inoltre del quartetto di sassofoni "Saxofobia Quartett" dove ha al suo attivo numerosi concerti e partecipazione a vari concorsi nazionali (1° premio al 5° Concorso Europeo "Archita da Taranto", 1° premio al 5° Concorso Nazionale di Musica e danza di "Adelfia", 1° premio al 2° Concorso Europeo "Città di Numana", 1° premio al 9° Concorso Nazionale "I. Strawinsky", 1° premio all'8° Concorso Europeo di Matera, 1° premio al 2° Concorso Europeo "L. Denza" Castellammare di Stabia, 1° premio al 1° Concorso Nazionale "J. N. Hummel" di Foggia, 2° premio al 19° Concorso "G. B. Pergolesi di Napoli, 2° premio al Concorso Nazionale "Giovani Promesse" di Taranto, 3° premio al 17° Concorso Internazionale per Giovani Musicisti "Città di Barletta" e al 9° Concorso Nazionale "Euterpe") Socio fondatore e musicista attivo della Daunia Band Studio, con questa formazione svolge le se attività jazzistiche e con la quale ha tenuto oltre 70 concerti nelle più belle piazze del sud. Attualmente è docente di sassofono nella scuola media G. Bovio di Foggia.

GUIDA ALL' UTILIZZO DEL METODO

Il metodo in questione è sorto con l'obiettivo di guidare qualsiasi alunno o amatore allo studio graduale e alla conoscenza totale delle potenzialità del saxofono. Sono certo che questo possa essere utile quanto gli allenamenti che uno sportivo debba svolgere per raggiungere una prestazione da primato mondiale; diciamo che le scale siano la palestra quotidiana per la crescita di un ottimo musicista. Nello studio delle scale e dei salti sono racchiusi tutte le difficoltà che potrebbero sorgere nello studio di un brano qualsiasi di musica, quindi studiare le scale vuol dire avere un approccio ad un brano più semplice.

Le sezioni da studio sono cinque e prevedono lo studio dei suoni filati, di formule ritmiche, lo studio delle articolazioni, delle formule ritmiche combinate con le articolazioni e le terzine.

Ma quanto tempo impiego per studiare tutte le formule applicandole a tutte le scale? Questa potrebbe essere la domanda di qualsiasi allievo; la risposta è: poco se fatto tutti i giorni.

Vi consiglio di far sì che lo studio sia quotidiano per superare e migliorare le difficoltà; vi spiego come utilizzare questo metodo per raggiungere livelli che nemmeno voi poteteimmagginare di avere.

Innanzitutto prima di iniziare a studiare procuratevi un metronomo per avere sempre la certezza che quello che andrete a suonare sia giusto, questo per abituarvi a diventare i maestri di voi stessi e affinare quel senso critico che vi permetterà di migliorarvi giorno dopo giorno.

Lo studio dei suoni filati, necessario per l'omogeneità dei suoni, per l'intonazione, per migliorare o crescere i propri colori musicali (piano, forte, mezzoforte ecc..) basta studiare una scala al giorno abbinata a una formula per migliorare gradatamente la qualità sonora dello strumento, seguire lo schema proposto per migliorare le qualità timbriche.

Lo studio delle formule ritmiche utile soprattutto per i principianti per capire e migliorare la suddivisione e la precisione ritmica.

Lo studio delle articolazioni utile per affinare lo studio alternato del fraseggio musicale sviluppando e migliorando l'alternando delle note legate e staccate.

Lo studio delle formule ritmiche con le articolazioni sono fondamentali per il superamento di difficoltà ritmiche più elaborate come le sincopi o note col punto e con lo sviluppo di articolazioni più complesse come le note corte e le note accentate.

Per terminare le formule da studio delle terzine con alcune possibili articolazioni e spunti ritmici.

	A – Suoni Filati		
Giorno	Scala	Formula	
1	Do Maggiore	1	
2	La Minore	2	
3	Fa Maggiore	3	
4	Re Minore	4	
5	Sol Maggiore	5	
6	Mi Minore	6	

Si continua con le scale successive ripartendo dalla prima formula

	B – Formule ritmiche			
Giorno	Scale	Formule		
1	Scale Maggiori: Do, Fa, Sol, Sib, Re	7, 8, 9, 10		
2	Scale Minori: La, Re, Mi, Sol, Si	11, 12, 13		
3	Scale Maggiori: Mib, La, Lab, Mi	14, 15, 16		
4	Scale Minori: Do, Fa#, Fa, Do#	17, 18, 19		
5	Scale Maggiori: Reb, Si, Solb, Fa#	20, 21, 22		
6	Scale Minori: Sib, Sol#, Mib, Re#	23, 24, 25		
7	Scale Maggiori: Dob, Do#	26, 27,28		
	Scale Minori: Lab, La#			

Si prosegue alternando la partenza delle scale es. la seconda settimana si parte dalle scale minori e si procede a scendere con le altre scale terminando con le scale maggiori fino a 2 alterazioni, la terza settimana si parte con il 3° gruppo di scale e così fino a proseguire con l'obiettivo di studiare tutte le scale con tutte le formule.

	C – Articolazioni	
Giorno	Scale	Formule
1	Scale Maggiori: Do, Fa, Sol, Sib, Re	23, 30, 31
2	Scale Minori: La, Re, Mi, Sol, Si	32, 33, 34
3	Scale Maggiori: Mib, La, Lab, Mi	35, 36, 37
4	Scale Minori: Do, Fa#, Fa, Do#	38, 39, 40
5	Scale Maggiori: Reb, Si, Solb, Fa#	41, 42, 43
6	Scale Minori: Sib, Sol#, Mib, Re#	44, 45, 46
7	Scale Maggiori: Dob, Do#	47, 48
	Scale Minori: Lab, La#	

Si prosegue alternando la partenza delle scale es. la seconda settimana si parte dalle scale minori e si procede a scendere con le altre scale terminando con le scale maggiori fino a 2 alterazioni, la terza settimana si parte con il 3° gruppo di scale e così fino a proseguire con l'obiettivo di studiare tutte le scale con tutte le formule.

D – Formule ritmiche con articolazioni Giorno Scale Formule Scale Maggiori: Do, Fa, Sol, Sib, Re 49, 50, 51 1 2 Scale Minori: La, Re, Mi, Sol, Si 52, 53, 54 3 Scale Maggiori: Mib, La, Lab, Mi 55, 56 4 57, 58 Scale Minori: Do, Fa#, Fa, Do# 5 Scale Maggiori: Reb, Si, Solb, Fa# 59, 60 6 Scale Minori: Sib, Sol#, Mib, Re# 61,62 7 Scale Maggiori: **Dob, Do#** 63,64 Scale Minori: Lab, La#

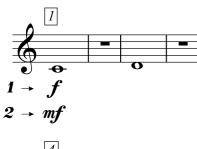
Si prosegue alternando la partenza delle scale es. la seconda settimana si parte dalle scale minori e si procede a scendere con le altre scale terminando con le scale maggiori fino a 2 alterazioni, la terza settimana si parte con il 3° gruppo di scale e così fino a proseguire con l'obiettivo di studiare tutte le scale con tutte le formule.

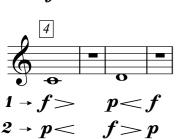
	E – Terzine			
Giorno	Scale	Formule		
1	Scale Maggiori: Do, Fa, Sol, Sib, Re	65, 66, 67		
2	Scale Minori: La, Re, Mi, Sol, Si	68, 69, 70		
3	Scale Maggiori: Mib, La, Lab, Mi	71, 72, 73		
4	Scale Minori: Do, Fa#, Fa, Do#	74, 75, 76		
5	Scale Maggiori: Reb, Si, Solb, Fa#	77, 78, 79		
6	Scale Minori: Sib, Sol#, Mib, Re#	80, 81, 82		
7	Scale Maggiori: Dob, Do#	83, 84		
	Scale Minori: Lab, La#			

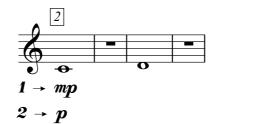
Si prosegue alternando la partenza delle scale es. la seconda settimana si parte dalle scale minori e si procede a scendere con le altre scale terminando con le scale maggiori fino a 2 alterazioni, la terza settimana si parte con il 3° gruppo di scale e così fino a proseguire con l'obiettivo di studiare tutte le scale con tutte le formule.

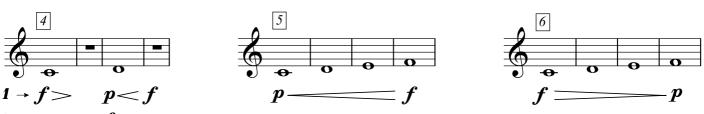
FORMULE DI STUDIO GIORNALIERE

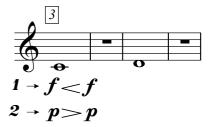
A- Suoni filati $= 50 \rightarrow 80$

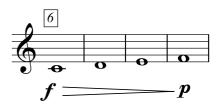












B- Formule ritmiche $= 50 \rightarrow 120$















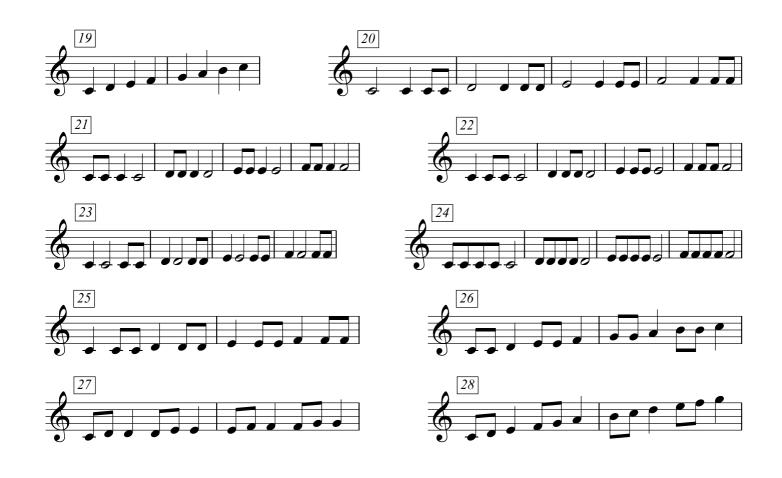


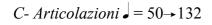


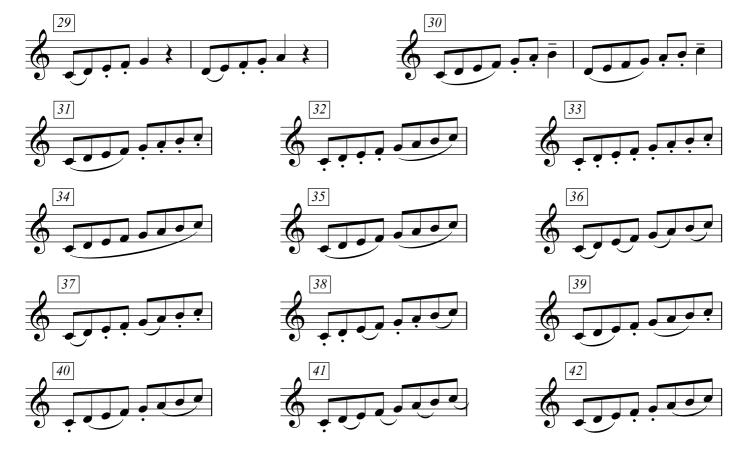


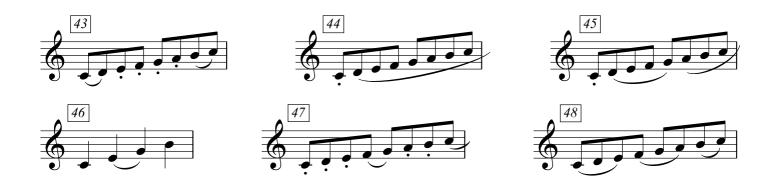








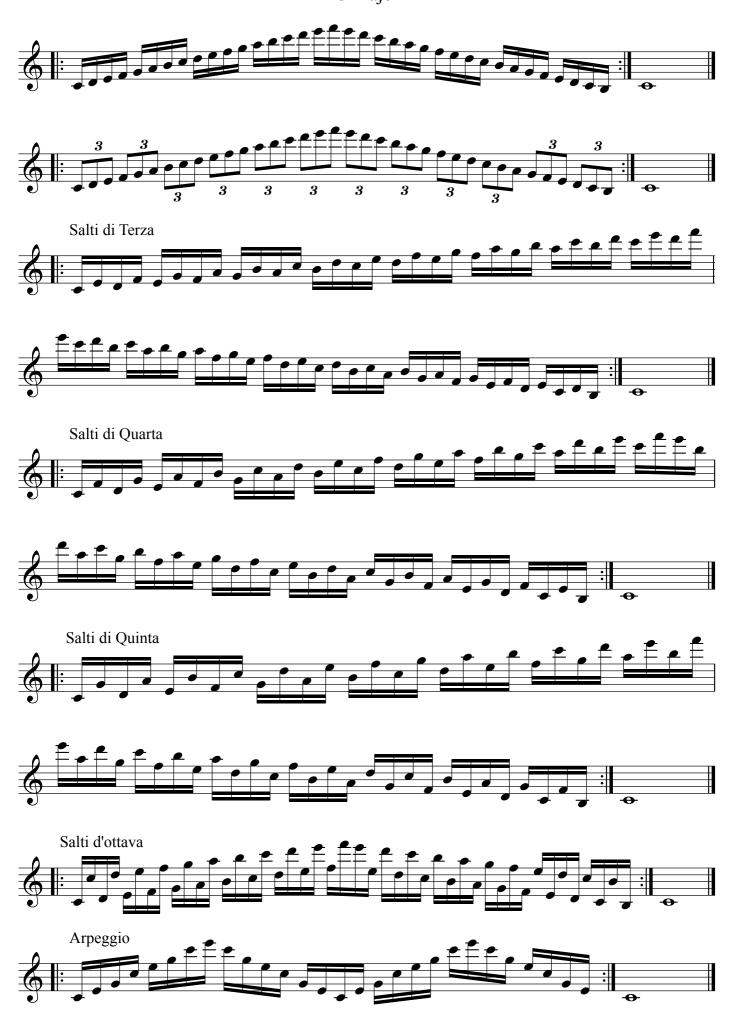


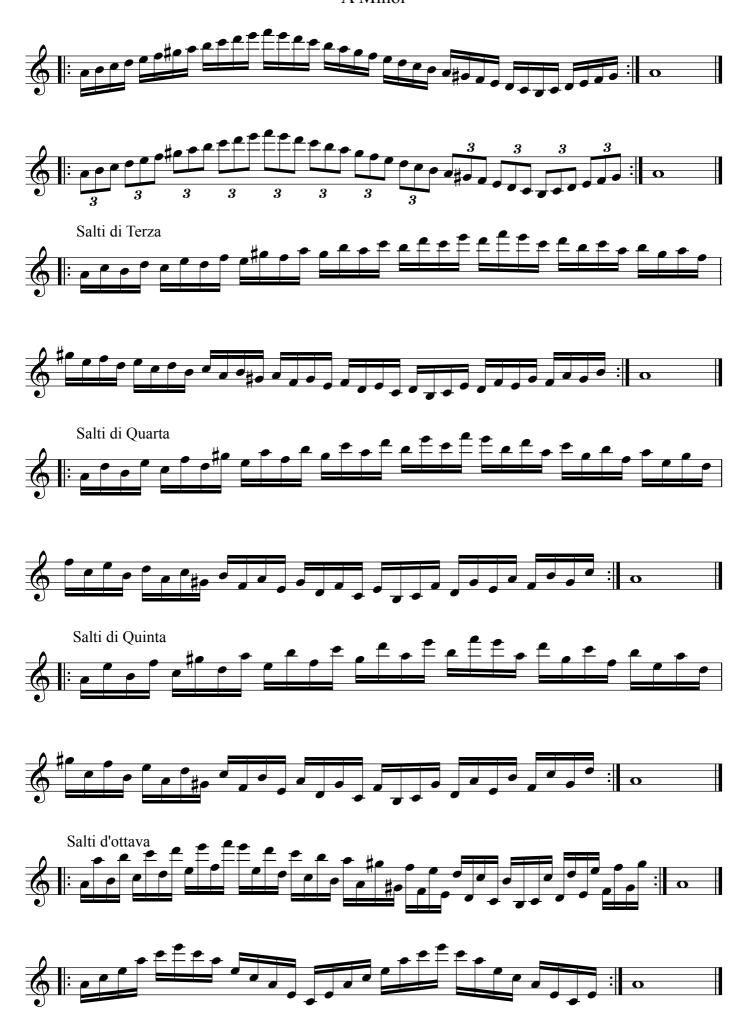


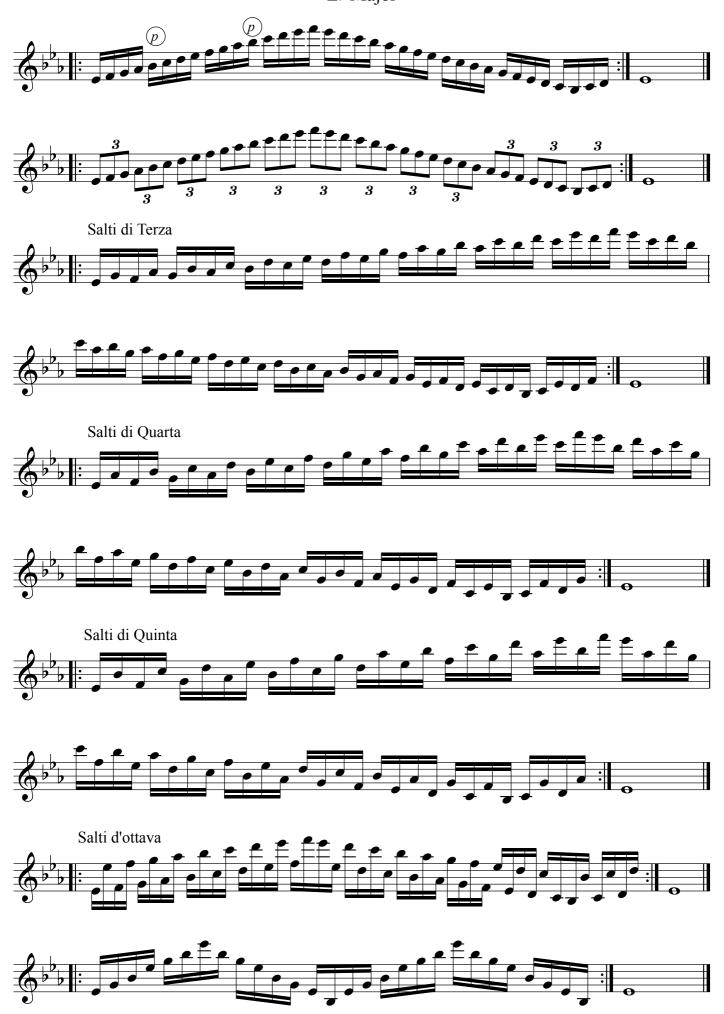
D-Formule Ritmiche con articolazioni $\downarrow = 60 \rightarrow 132$

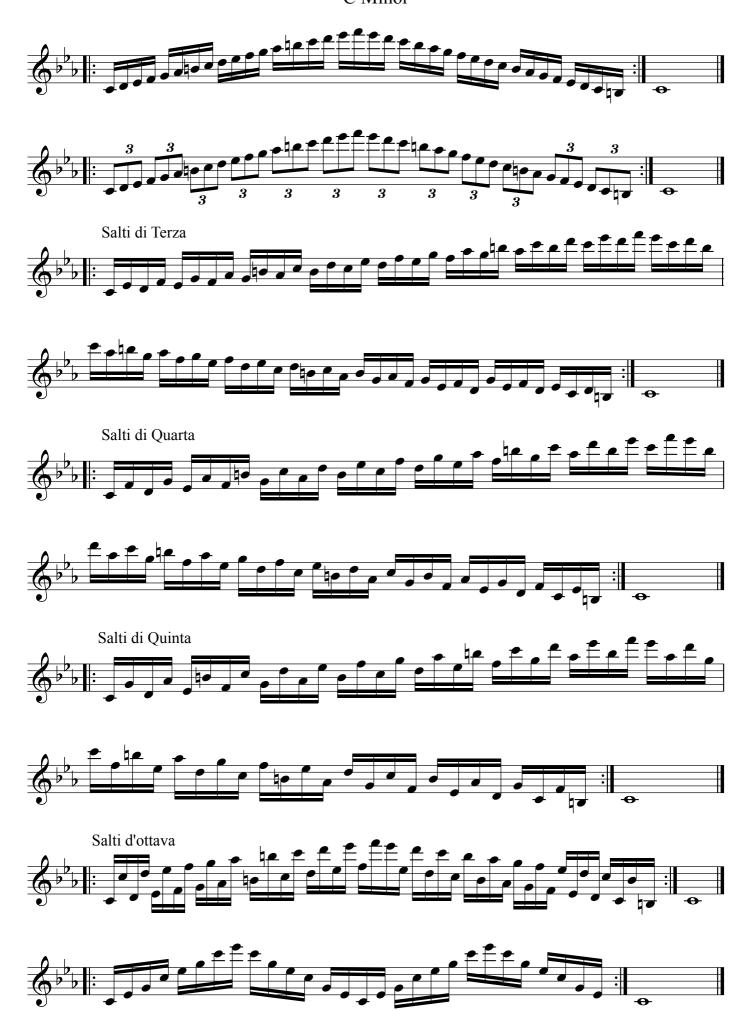


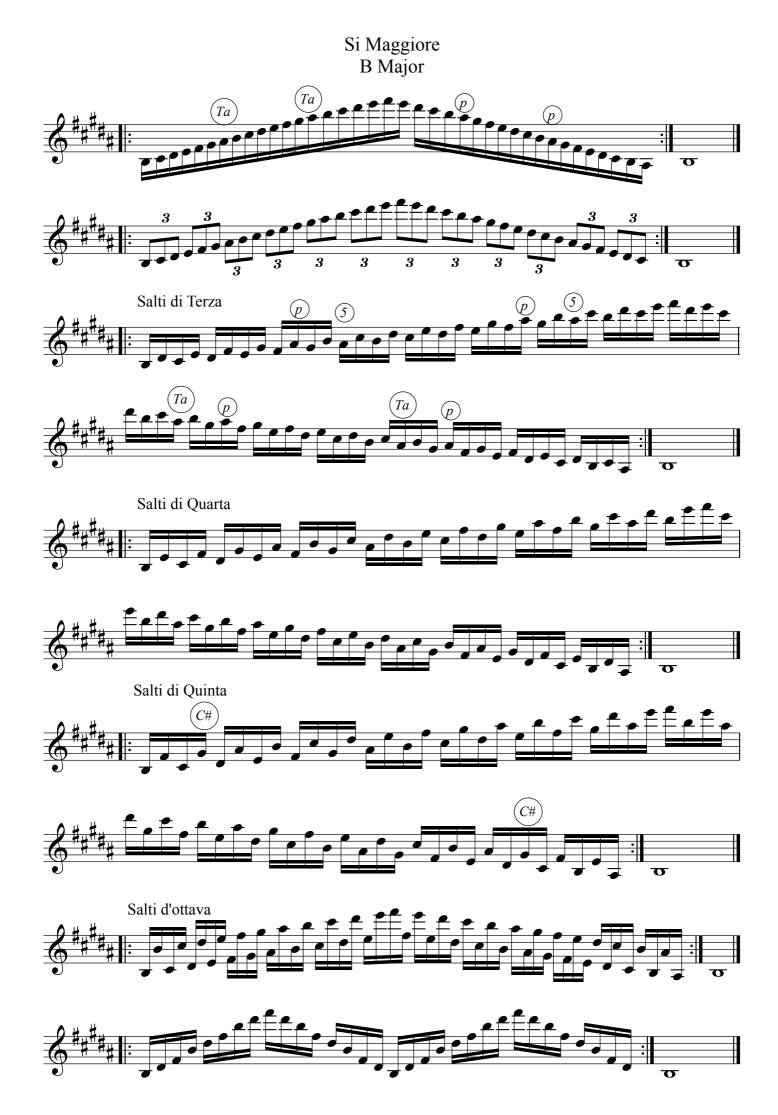






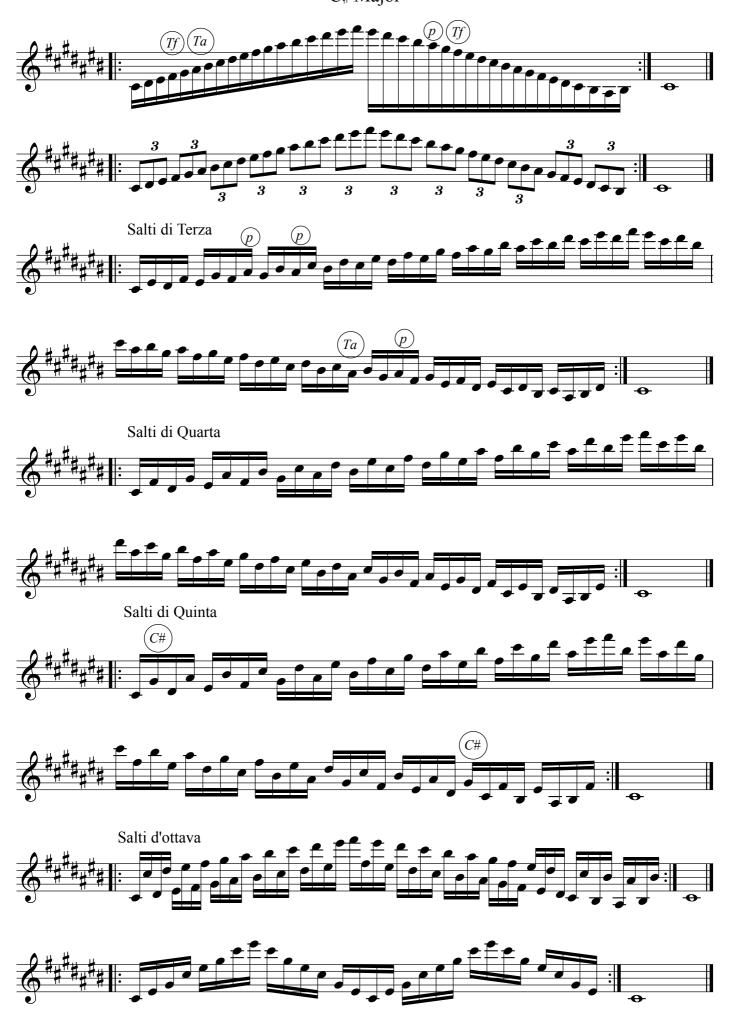






Sol# Minore

Do# Maggiore C# Major



La# Minore
A# Minor

